

# VELO BIANCO DA SPOSA



Nell' 800, sull'onda del romanticismo, cominciò ad affermarsi l'usanza poi divenuta universale, che le spose indossassero un abito e un velo bianco a simbolo della propria verginità e l'uso è rimasto fino ai nostri giorni anche quando le spose ormai non sono più vergini. Questo ormai è la realtà: potremmo poi discutere del valore che aveva la verginità così come discutiamo di come erano saporiti i frutti prima della concimazione chimica ma ormai non esistono più. La verginità poteva avere il suo fascino, il suo significato ma comunque una ragazza non poteva avere rapporti se non voleva restare incinta: questo è il vero, semplice punto. Tutta la morale sessuale era diretta a che non nascessero figli senza una famiglia pronta materialmente e spiritualmente ad accoglierli: sono stati i contraccettivi a ribaltare la situazione. Conservare la verginità indicava che si trattava di donna che ci teneva al suo onore che quindi presumibilmente sarebbe stata anche fedele. Diciamo che in generale si dividevano le donne in sante e puttane: chi conservava la verginità entrava FORSE nella prima categoria, chi non la conservava entrava con certezza nella seconda e agli uomini magari piacevano anche le puttane ma non come mogli. Quindi la ragazza che aspirava all'amore doveva mantenersi vergine. Ma non c'era nessuna vera scelta: i principi forti di una società si seguono o si è emarginati. La ragazza poteva scegliere fra l'amore, la famiglia, il rispetto generale oppure di essere considerata una donnaccia, da tutti disprezzata, umiliata, emarginata perfino dalla propria famiglia. Credo che anche ora, a parti invertite, non è che ora le ragazze abbiano tanta scelta. Se un tempo la verginità era considerata cosa comandata da Dio e dalla società, la condizione per trovare un amore e un matrimonio, in tempi moderni appare quasi come una deviazione, una patologia, insomma una specie di vergogna: il mondo si è rovesciato in pochi anni. Insomma scherzosamente direi che un tempo i ragazzi abbandonavano le ragazze che si abbandonavano e ora invece quelle che non si abbandonano. Insomma non c'è scelta.

**Segue a pagina 16**

*"If you want peace, work for justice"*  
*"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"*

**... in PAPA FRANCESCO VIAGGIO KAZAKHSTAN**

Aggiungerei pure che non si tratta certo di usi di popoli primitivi che qualche volta paiono invece non tenerne conto (gli inuit, di cui un famoso film): presumibilmente in quell'ambiente le ragazze appena puberi venivano subito messe incinte. Sono le civiltà che mettendo ordine nella vita assegnano ruoli tempi e modi anche ai rapporti fra sessi. Se la motivazione principale era quella che non nascessero figli senza famiglia. vi era però anche la pretesa maschile di avere una sposa vergine: perché? Si può dire perché l'uomo teme il confronto con altri. Tuttavia io penso pure che il fatto che una donna conoscesse un solo e unico uomo significava pure che proiettava in lui tutta l'emozione profonda, l'eccitazione fino allo spasimo, la gioia intima che la sessualità comporta per una donna. Questo poteva essere la forza dell'amore coniugale: questo è il mio uomo, questa la mia donna al di là di ogni difficoltà. Ora invece la donna ha varie esperienze, magari giudica il marito meno bravo di altri. Insomma si passa dalla gioia dell'amore al piacere dell'amore. Quello che noto in questo e altre discussioni simili è che la verginità sembra quasi una ubbia, una sciocchezza di altri tempi per altro anche incontrollabile, quasi inesistente. Però in tutte le grandi civiltà, per migliaia di anni il requisito della verginità è stata richiesta alle spose e solo da qualche generazione è tramontata in una parte del mondo. Ma allora ci saranno state ragioni profonde e generali per le quali la verginità è stata ritenuta così importante quasi dovunque e quasi sempre e perché mai ora non lo è più, anzi quasi sempre inesistente nelle spose. Questo mi sembra il problema: non si può dire semplicisticamente che prima la gente era sciocca ed ora invece è rinsavita. Spesso facciamo di questi ragionamenti superficiali contrapponendo l'oggi e il passato in tanti campi.

*Giovanni De Sio Cesari*

## IL NOSTRO ADDIO A VIRGILIO ROGNONI



**... in PAPA FRANCESCO VIAGGIO KAZAKHSTAN**

*"If you want peace, work for justice"  
"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"*